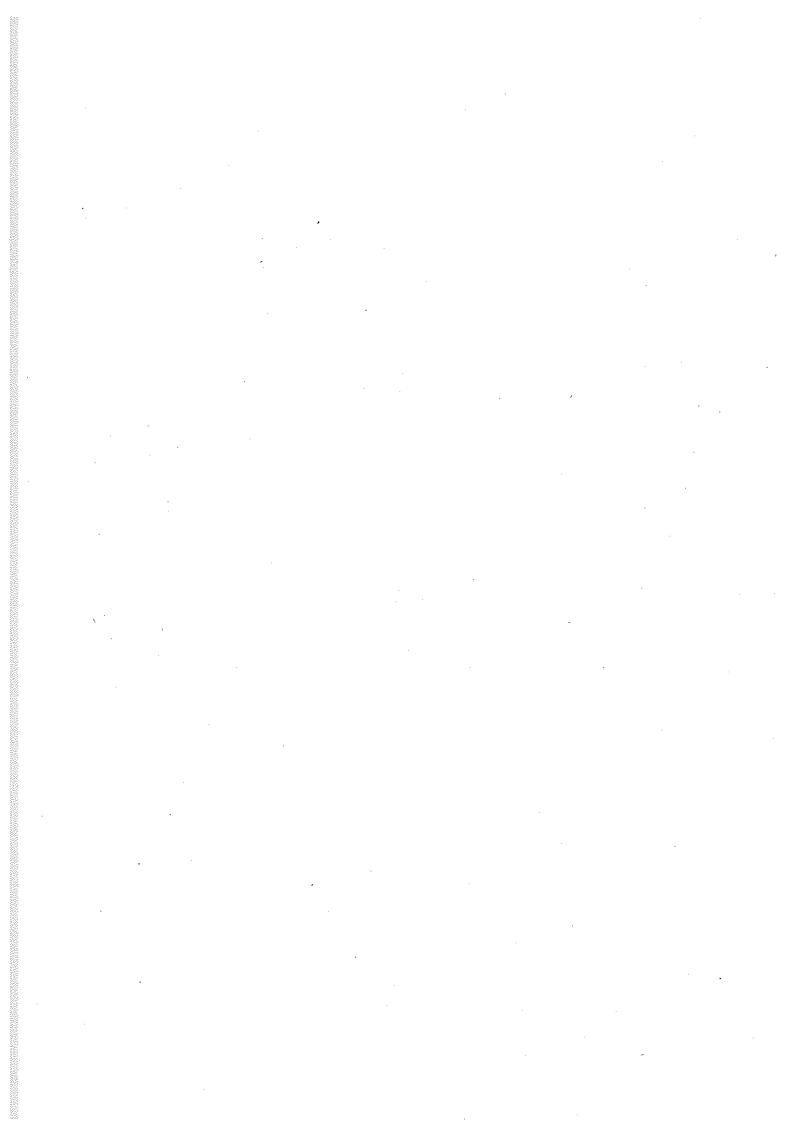


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CONSEGNA CITTADINANZA ONORARIA ALLE BAMBINE E AI BAMBINI NATI A CUNEO E IN ITALIA DA GENITORI STRANIERI RESIDENTI" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI FIERRO ANIELLO, TOSELLI LUCIANA E STURLESE UGO (CUNEO PER I BENI COMUNI) -



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE

- il Comune di Cuneo il 29 gennaio 2020, come già in anni precedenti, ha assunto la lodevole iniziativa di organizzare un incontro con gli immigrati neo diciottenni per consegnare loro una Copia della Costituzione Italiana e della Carta Europea nell'intento di favorire la piena integrazione-interazione dei nuovi cittadini italiani;
- tuttavia tale riconoscimento implicitamente sancisce l'esclusione dai diritti fondamentali dei minori immigrati così come prescrive l'attuale restrittiva legislazione italiana in materia, oggi messa in discussione da numerose proposte di legge (Ius Soli temperato, Ius Culturae);

VISTO CHE

- l'Art. 7 della "Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1989, prevede il diritto del fanciullo ad acquisire una cittadinanza;
- la Convenzione Europea delle Nazionalità, sottoscritta dagli Stati membri del Consiglio di Europa il 6 Novembre 1997, prevede che ciascun Stato membro faciliti l'acquisizione della cittadinanza per le persone nate nel suo territorio e ivi domiciliate legalmente ed abitualmente;
- secondo la Legge 91/1992 chi nasce in Italia da genitori stranieri deve aspettare la maggiore età per ottenere la cittadinanza e presentare istanza entro 1 anno dimostrando di aver avuto residenza in Italia senza interruzioni fino ai 18 anni;

CONSIDERATO CHE

- a livello nazionale è da tempo in corso una discussione pubblica sul tema dell'accesso alla cittadinanza da parte degli stranieri, come testimoniato da numerose campagne di sensibilizzazione e dai numerosi disegni di legge presentati in Parlamento;
- sono ormai centinaia i Comuni italiani che hanno assegnato la cittadinanza onoraria a bambini nati in Italia da genitori stranieri;

PRESO ATTO CHE

- il saldo demografico del Comune nell'ultimo quindicennio (2004-2018) è lievemente incrementato (+1250 Unità), ma senza i cittadini stranieri sarebbe risultato negativo di 3115 Unità essendosi iscritti all'anagrafe 4365 persone provenienti da altri Paesi;
- della coorte complessiva degli stranieri residenti, 6.309 persone (l'11,24% del totale dei residenti), circa un terzo appartiene alla fascia minorile (dato ricavato per analogia da altri Comuni del Nord Italia) e molto spesso vive in famiglie a rischio di povertà;
- i cittadini stranieri residenti costituiscono una parte strutturale della popolazione cuneese e contribuiscono al sostegno della finanza pubblica;

RITENUTO CHE

ogni azione anche simbolica, che contribuisca all'inclusione sociale dei minori stranieri avrà un effetto positivo sulla loro responsabilizzazione e partecipazione alla vita della comunità, migliorandone la complessiva qualità sociale;

VERIFICATO CHE

- in una precedente seduta del 15-16 Luglio 2013 i Consiglieri Noto, Demichelis, Pittari, De Vico, Ceratto avevano proposto analogo provvedimento arenatosi, immagino, nel porto delle nebbie dalla procedura di approvazione (all'unanimità) con rinvio in Commissione VI;
- nel frattempo centinaia di Comuni in Italia hanno approvato analoghe deliberazioni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- conferire la cittadinanza onoraria ai bambini stranieri residenti nel Comune di Cuneo, nati a Cuneo e in Italia da genitori stranieri, nel corso di una cerimonia pubblica annuale, durante il quinto anno di Scuola Primaria o al compimento del decimo anno di età, donando loro una copia della "Costituzione dei Bambini" e riconoscendo così il dato di fatto della loro permanenza stabile sul nostro territorio e del loro contributo alla vita della comunità cittadina;
- chiedere ai Parlamentari cuneesi un impegno significativo per giungere nel più breve tempo possibile alla revisione della legislazione nazionale in materia, rivolta a consentire l'acquisizione della cittadinanza ai minori stranieri sul modello dello Ius Soli temperato o dello Ius Culturae;

DA MANDATO AL SINDACO E ALLA GIUNTA

di compiere gli atti necessari per modificare il Regolamento per la concessione della Cittadinanza onoraria.